

Terra



Ferro

Giovanni Galiardi nasce a Fano (PU) nel 1967. Dopo una breve frequentazione dell'Istituto d'Arte Apolloni di Fano inizia a frequentare lo studio dello scultore Padre Stefano Pignini di Cartoceto.

Ha scelto la materia come poetica identificandola con la terra per questo, i quattro elementi terra, acqua, aria e fuoco lo ispirano. Gli piace manipolare l'argilla e cerca di capire cosa c'è nell'interspazio tra il visibile e il tattile; fa forme nel e del paesaggio, ombre, luccichii, scalfiture, crepe e vuoti, dunque segni visibili. Prende spunto dalla terra e dall'ambiente che lo circonda, fissando immagini su tavole, tele e argilla; attraverso tratti liberi, azioni veloci ed istintive scavate nella materia con la tecnica dell'affresco e della ceramica. Non gli interessa la forma o la bellezza di un'opera ma che il solo toccare la superficie lo faccia tornare indietro nel tempo, pensare alla terra e alle nostre radici agresti.

GIOVANNI GALIARDI
VIA SOLFERINO, 13
61030 CARTOCETO PU
www.giovanngaliardi.it

Giovanni Pupita nasce ad Acquaviva di Cagli (PU) il 17/11/1958.

La naturale predisposizione artistica si manifesta precocemente: l'interesse per le arti figurative viene tecnicamente affinato con la frequenza dell'Istituto d'Arte di Cagli dove Pupita si diploma nella lavorazione dei metalli.

Le vicissitudini della vita lo costringono ad intraprendere varie attività lavorative in diverse parti d'Italia anche se l'amore per l'Arte è stato e resta la vera passione della sua vita.

Molto apprezzato dal pubblico nelle varie esposizioni alle quali ha partecipato, le sue opere, presenti in collezioni private in Italia ed all'estero, hanno ottenuto lusinghieri consensi dalla critica più esigente.

Recensioni parlano di lui in vari libri e pubblicazioni artistiche, articoli e servizi filmati su quotidiani, settimanali, televisioni locali e nazionali.

GIOVANNI PUPITA
VIA OBERDAN 31
61030 CARTOCETO PU
www.facebook.com/giovanni.pupita.94

La Via della Seta. Parlare di terra e ferro non è cosa facile, ma nell'espressione di questi due grandi scultori, più che la conoscenza alchemica delle forze, è il vivere la natura e il suo generarsi attraverso un percorso di intima conoscenza. Se con Galiardi la terra è una proiezione atavica della natura, fatta di esplosione formale come enormi palle laviche, nell'opera sincronica, benché etimologicamente diversa, Pupita fonde la malattia ed il dolore che ha visto nel suo lavoro con i mezzi della cura, fatti di ferro, generando amore. Fuori dagli schemi, Galiardi, terra e ricordi di un'autentica Arte povera e materica, tipica degli anni 70 nel panorama artistico pesarese con un forte ascende alla Kiefer e come Pupita, transcende Pomodoro e lo porta ad un estremismo quasi cyberpunk.

La Via della Seta, assetata di emozioni, vi presenta questi due suoi Soci che, oltre sostenere una risposta all'apatia delle nostre zone, ci fanno sentire come dalla sabbia può generarsi l'oro...alchimia.

Ringraziamo la Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, per averci dato questa opportunità, da noi volutamente riversata a due straordinari e meritevoli Artisti del nostro territorio.

Il Presidente Mauro Rapa.



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Fano



**SISTEMA
MUSEALE**
DI PALAZZO
BRACCI PAGANI

Terra e Ferro

Personale degli artisti

Giovanni Galiardi e Giovanni Pupita



Fano dal **5 al 16** giugno 2019

Inaugurazione ufficiale
venerdì 7 giugno ore 18
presentazione degli artisti e buffet

ORARIO
LUNEDÌ CHIUSO
FERIALI 17-24
SABATO e DOMENICA 10-13/17-24

Giovanni Galiardi



Giovanni Pupita

